Scheda Paese: Emirati Arabi Uniti

Informazioni Generali
Superficie
83.600 Kmq

Popolazione (stima 2007)
5.300.000 abitanti. Solo il 20% circa della popolazione è composta da cittadini degli Emirati, il resto è composto da lavoratori stranieri.

Popolazione per Emirato (stima 2007, in %)
· Abu Dhabi (capitale): 33,4%
· Dubai: 33,7%
· Sharjah: 19,2%
· Ras al Khaimah: 4,9%
· Ajman: 4,7%

· Fujairah: 3,0%
· Umm al-Qaiwain: 1,1%

Lingua
La lingua ufficiale è l'arabo, l'inglese è la lingua commerciale.

Moneta
L'unità monetaria degli Emirati Arabi Uniti (U.A.E.) è il Dirham (Dh) suddiviso in 100 fils.
Il tasso di cambio ufficiale del Dirham ad ottobre 2009 è di 5.44191 Dh per 1 euro. Il tasso di cambio annuale per il 2008 è di 5.40189 Dh per 1 euro.

Principali indicatori economici

	2007[a]	2008[b]	2009[c]	2010[c]
PIL				
PIL nominale in (US$ m)	206,406	254,394	244,499	268,974
PIL nominale (DH m)	758,026	934,262	898,045	987,941
Crescita reale del PIL (%)	6.0	7.4	-4.0	4.1
Origine del PIL (% reale)				
Agricultura	-0.8	0.2	2.5	1.0
Industria	6.9	9.7	-6.7	5.2
Servizi	4.6	3.4	1.5	2.0
Demografia e reddito				
Popolazione (m)	5.3	5.6	5.5	5.6
PIL pro-capite (US$ a PPA)	32,942	33,859	33,635	34,313
Tasso di disoccupazione (media %)	-	-	-	-
Indicatori fiscali (% del PIL)				
Reddito del Governa centrale	29.7	32.6	22.1	23.9
Spesa del Governo centrale	19.4	19.0	22.4	22.0
Bilancio di Governo	10.3	13.6	-0.3	1.9
Debito netto pubblico	42.3	40.7	47.6	43.0
Prezzi e indicatori finanziari				
Tasso di cambio Dh-US$ (annuale)	3.67	3.67	3.67	3.67
Tasso di cambio Dh-€ (annuale)	5.36	5.11	5.09	5.14
Prezzi al consumo (media; %)	11.1	15.8	1.5	4.2
Tasso di interesse di prestito (media; %)	8.0	7.8	7.1	5.3
Conto corrente (US$ m)				
Bilancia commerciale	46,540	62,949	33,022	41,182

Merci: export fob	178,631	239,213	174,033	190,653
Merci: import fob	-132,091	-176,264	-141,011	-149,472
Bilancia dei servizi	-25,962	-33,825	-27,107	-28,119
Bilancia dei redditi	8,372	3,803	4,695	5,772
Bilancia dei trasferimenti di conto	-9,287	-10,618	-8,133	-8,077
Bilancia in conto corrente	19,663	22,307	2,478	10,758
Riserve internazionali (US$ m)				
Totale delle Riserve internazionali	77,239	31,695	22,695	24,695

[a] Attuale. [b] Stime Economist Intelligence Unit. [c] Previsioni Economist Intelligence Unit

.
Fonte: IMF, International Financial Statistics.

Rischio paese
La SACE colloca tutti gli Emirati nella categoria OCSE 2 su 7 (dove 0 rappresenta il rischio minore e 7 il rischio massimo).
Gli Emirati Arabi Uniti sono:
- Abu Dhabi,
- Dubai,
- Ajman,
- Fuijayrah,
- Ras Al Khaimah,
- Sharjah,
- Umm Al Qaiwain.

Condizioni di Assicurabilità: Nessuna Restrizione (apertura per tutti i tipi di operazione).

Aggiornamento: novembre 2009.

Prospettive future
Le previsioni sulla crescita sono positive anche in considerazione della stabilità politica interna di cui gode il Paese.

Il presidente degli EAU e governatore di Abu Dhabi, Khalifa bin Zayed al-Nahyan, ha consolidato la sua posizione e ha confermato l'orientamento liberale della politica economica.
Il programma delle riforme economiche e della liberalizzazione continueranno, anche per effetto delle pressioni esercitate in tal senso

dalla Organizzazione Mondiale del Commercio.
Per il 2010 si prevede un'evidente crescita del PIL, circa il 4.1%, grazie agli elevati proventi petroliferi e all'espansione dell'economia non petrolifera (18,6%).

L'espansione di quest'ultima ha riguardato soprattutto l'industria manifatturiera, gran parte della quale è comunque legata al settore petrolifero.

Per il 2010, la crescita industriale si presenterà come il principale motore della dinamica economica, favorita dalla continua crescita della produzione petrolifera.

Ugualmente importante risulterà la crescita del settore non-oil, per effetto dei progetti nell'industria pesante e nel manifatturiero.
Un continuo aumento anche nella domanda di servizi, con conseguenti effetti positivi sugli investimenti.
Nello stesso periodo il trend positivo delle esportazioni non petrolifere dovrebbe rafforzarsi, così come la vendita di petrolio.
Il positivo stato della domanda di investimenti spingerà in alto le importazioni.
In aumento anche i flussi non commerciali, soprattutto nelle voci dei servizi e dei rendimenti sullo stock di investimenti al'estero. Queste entrate saranno tuttavia assorbite dai maggiori pagamenti connessi ai costi delle importazioni e alla dipendenza dai lavoratori stranieri.

Il tasso d'inflazione si ridurrà, o meglio, si dimezzerà. Dalle previsioni, risulterebbe un decremento notevole, dal 15.8% del 2008 al 1.5% per la fine del 2009, per poi raggiungere il 4.2% nel 2010.

	2009	**2010**
PIL (var.%)	-4.0	4.1
Inflazione (%)	1.5	4.2
Bilancia Commerciale (miliardi di US$)		
Esportazioni fob	174.0	190.7
Importazioni fob	141.0	149.5

Fonte: EIU, Economist Intelligence Unit : Country Report settembre 2009

Settori produttivi

L'economia degli Emirati Arabi continua ad essere fortemente dipendente dal petrolio e dal gas naturale, nonostante i recenti successi negli sforzi di diversificazione conseguiti da alcuni emirati, in particolare da quello di Dubai.

Abu Dhabi è di gran lunga il maggiore Emirato produttore di petrolio, anche se Dubai e, in misura molto minore, Sharjah e Ras al-Khaimah contribuiscono alla produzione totale.
Attualmente, i proventi petroliferi continuano ad essere il fulcro delle entrate governative, determinando la spesa del settore pubblico sulla quale gran parte dell'economia non petrolifera dipende, direttamente o indirettamente.
Dubai si è confermato come centro per il commercio e servizi nell'area del Golfo, e si sta costruendo una posizione di preminenza nell'Asia meridionale nel suo complesso.
Le riesportazioni sono il pilastro del sistema commerciale.

Nonostante alcuni tratti in comune, sono ancora marcate le differenze tra i singoli Emirati in materia di politica economica, dato che riflette il forte divario tra le rispettive strutture economiche. Considerando l'entità delle sue risorse petrolifere, Abu Dhabi è stato l'Emirato più lento nel perseguire gli obiettivi di diversificazione economica ed il più resistente all'apertura agli investimenti esteri. Nonostante ciò, Abu Dhabi è in testa al processo di coinvolgimento del settore privato nello sviluppo delle infrastrutture e dei servizi chiave, specie acqua ed energia. Dubai, pur mostrando poco entusiasmo per la privatizzazione delle imprese statali, ha concentrato i suoi sforzi sulla diversificazione dell'economia in settori industriali non petroliferi e, soprattutto, sull'espansione del settore dei servizi, con l'obiettivo di diventare uno snodo commerciale regionale ed internazionale. Sono state promosse per questo motivo ventures come Dubai Internet City, Dubai Media City e, più recentemente, Dubai International Financial Centre, tanto che nel giro di pochi anni Dubai è diventato l'Emirato più dinamico ed innovativo all'interno della federazione, così come quello a più alto profilo.
Le differenze tra la capitale del Paese, Abu Dhabi, ed il suo centro commerciale, Dubai, si percepiscono chiaramente dal loro diverso atteggiamento nei confronti della proprietà immobiliare. Ad Abu Dhabi e negli altri emirati minori è tradizionalmente proibito agli stranieri possedere immobili, mentre Dubai offre agli stranieri "lease" di 50 anni rinnovabili a Dubai Internet City.
Gli Emirati Arabi Uniti hanno ottenuto un discreto successo nella politica di diversificazione dell'economia: dalla produzione di petrolio, l'economia nazionale si è concentrata sui prodotti petrolchimici, sui fertilizzanti, il cemento e l'alluminio, prima di passare alla produzione manifatturiera e

al turismo.

Interscambio

Nel 2008, il valore delle esportazioni italiane verso gli EAU è stato di 5,2 miliardi di euro, in aumento del 18% rispetto all'anno precedente e trainate da meccanica strumentale, mobili ed altri manufatti, metallurgia e prodotti in metallo, elettronica ed elettrotecnica. Le importazioni sono incrementate del 40% e sono concentrate sulla metallurgia e sui prodotti chimici e delle miniere. Il saldo dell'interscambio tra i due paesi rimane nettamente a favore dell'Italia, ampliatosi nel 2008 al valore di 4,8 miliardi di euro.

Interscambio commerciale

Interscambio Italia - Emirati Arabi Uniti Trend 2007-2008-2009	2007 valore in €	2008 valore in €	2009 valore in €
Esportazioni	4.429.647.165	5.286.129.340	3.774.455.422
Importazioni	324.543.489	454.394.537	364.680.978
Saldo	4.105.103.676	4.831.734.803	3.409.774.444

Fonte dati Istat Gen.-Dic. 2009 (agg. luglio 2010)

Principali trattati

Accordo in materia di promozione e la protezione degli investimenti	Firmato ad Abu Dhabi nel gennaio 1995,è stato ratificato il 3/02/1997 con legge n.32 ed entrato in vigore il 29/4/97.I principali aspetti contemplati dall`accordo riguardano il riconoscimento del trattamento della nazione più favorita ed il riconoscimento dell`indennizzo in caso di esproprio o nazionalizzazione.
Accordo di collaborazione	Ratificato nell`aprile 1986 per la cooperazione bilaterale economica, tecnologica ,industriale e finanziaria tra l`Italia e gli EAU.
Scambio di note in materia economica, finanziaria e culturale	L`accordo notificato nel luglio 1974 a Roma, è in vigore dal 24/07/1974
Accordo nel settore della cooperazione economica, industriale, tecnologica e finanziaria	Firmato a Roma il 24/12/1984,ratificato il 4/05/1986 (comunicato in G.U. N. 133 dell`11.06.1986),è in vigore dal 4.05.1986 con rinnovo tacito quinquennale
Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali	Firmata a Abu Dhabi il 22/1/1995 ratificata il 28/7/1997 (comunicato in G.U. n.218 del 18 09.97 – supplemento ordinario) è in vigore dal 19.1997

Informazioni di viaggio

Prefissi internazionali
00 971 per il Paese;
2 Abu Dhabi;
4 Dubai;
6 Sharjah;
7 Ras al Khaima;
9 Fujairah

Fuso orario: 4 ore avanti rispetto all'orario del Meridiano di Greenwich; 3 ore avanti rispetto all'Italia (2 ore avanti con l'ora legale)

Visto: E` richiesto il passaporto in corso di validità (6 mesi). Il visto di ingresso è stato recentemente abolito per i cittadini UE, per una permanenza fino a 60 giorni. E' comunque consigliabile informarsi presso l'Ambasciata circa le procedure necessarie per soggiorni più lunghi nel Paese.

Settimana lavorativa

La settimana lavorativa è di 6 giorni (dal Sabato al Giovedì).
Il fine settimana inizia il Giovedì pomeriggio fino a tutta la giornata di Venerdì.
Alcuni uffici per adeguarsi agli standard internazionali chiudono nella giornata di Sabato.
UFFICI PUBBLICI: dal Sabato al Mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; il Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00; il Giovedì in inverno dalle ore 7.00 alle ore 13.00, in estate dalle ore 7.00 alle ore 11.00.
BANCHE: dal Sabato al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
UFFICI E ATTIVITÀ PRIVATI: possono variare orario seguendo singole esigenze, di norma dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore

19.00
SUPERMERCATI: i Souk (tradizionali mercati arabi) rimangono aperti fino a tarda notte.

Carte di credito: Sono accettate diffusamente le più importanti carte di credito

Principali festività:(le date variano in quanto legate al calendario lunare)
1° gennaio (Capodanno)
Eid al-Adha, Festa del Sacrificio
Capodanno islamico
Nascita del Profeta
Arrivo di Shaikh Zayed – la festa è solo ad Abu Dhabi
Leilat al-Miraj, Ascensione del Profeta
Eid al-Fitr, fine del Ramadan
Giornata nazionale

Principali indirizzi utili

Ambasciate e Consolati in Italia

Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti
S.E. ABDULAZIZ NASSER RAHMA ALSHAMSI, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario, (10 marzo 2009)
Via della Camilluccia, 492 - 00135 Roma
Tel. +39 06 36306100 - Fax +39 06 36306155
Tlx 622671

uaeroma@tin.it

Ambasciate e Consolati all'estero

Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi
Ambasciatore Paolo Dionisi
P.O. BOX. 46752 Abu Dhabi
Tel. +971 2 4435622 - Fax +971 2 4434337 /Fax Ufficio Consolare: 4455873
italianembassy.abudhabi@esteri.it
www.ambabudhabi.esteri.it

Dubai - Agenzia Consolare
Console Generale Luciano GALLI
Dubai World Trade Center - 17esimo Piano - P.O. Box 9250 Dubai

Tel: +009714 3314167; Fax: 009714 3317469
info.dubai@esteri.it
http://www.consdubai.esteri.it